



FOGLIO INFORMATIVO

Per operazioni di **Finanziamento** al di fuori dell'ambito del credito al consumo (finalizzate all'acquisto di: Autoveicolo o Motoveicolo o Bene o Servizio o Polizza Assicurativa)

LE CONDIZIONI DI SEGUITO PUBBLICATE NON COSTITUISCONO OFFERTA AL PUBBLICO

Sezione 1. Informazioni sull'intermediario Finanziario

Società: BMW Bank GmbH - Succursale Italiana capitale sociale di Euro 12.300.000, i.v. R.E.A.: MI 2007324, N. Reg. Impr. e Codice Fiscale: 08172050968, Partita IVA: 08172050968

Sede: Via Della Unione Europea, 4, CAP: 20097, San Donato Milanese (MI) Tel.: 02-51610511, Fax: 02-51610605; internet: www.bmw.it

Iscritta all'albo delle Banche n.5749, e soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.

Intermediario assicurativo, iscritto nell'Elenco degli intermediari dell'Unione Europea.

Sezione 2. Che cosa è il finanziamento finalizzato. Rischi tipici

Struttura e funzione economica del finanziamento

È un finanziamento con una durata che di norma va da un minimo di 12 a un massimo di 84 mesi.

Viene richiesto per acquistare un veicolo o un bene (per esempio: abbigliamento per motociclista) o un servizio (per esempio: polizza assicurativa, servizio di manutenzione).

Il Cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso che di norma è fisso. Le rate di norma sono mensili e costanti, cioè di uguale importo. Può essere pattuita anche una rata di importo diverso dalle altre (indicata come maxi-rata) con scadenza di norma successiva alle altre.

La Società su mandato del Cliente eroga l'importo finanziato direttamente al Fornitore del veicolo e/o del servizio.

La Società può chiedere al Cliente garanzie (di norma fidejussioni personali).

Rischi relativi al finanziamento

Finanziamento a tasso fisso.

Rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Finanziamento a tasso variabile (indicizzato).

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Altri rischi

Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese (per esempio: bancarie e/o postali) e/o oneri fiscali (per esempio: tasse ed imposte), contrattualmente a carico del Cliente, a fronte di variazioni non imposte dall'Intermediario.

Contratti Accessori

Obblighi assicurativi: fermo l'obbligo di legge per il Cliente di provvedere alla stipula di adeguata polizza assicurativa per la Responsabilità Civile per il veicolo (RCA), il Cliente assume altresì l'impegno ad assicurare - per i rischi di incendio e furto e per tutta la durata contrattuale - il veicolo finanziato.

Assicurazioni distribuite da BMW Bank: fermi gli obblighi assicurativi sopra richiamati, si sottolinea che l'adesione alle polizze assicurative, distribuite da BMW Bank GmbH ed accessorie al contratto finanziario, è facoltativa e non indispensabile per ottenere il contratto finanziario alle condizioni proposte.

Pertanto, in relazione alle assicurazioni distribuite da BMW Bank, il Cliente può scegliere di:

- sottoscrivere polizze assicurative scelte liberamente sul mercato;
- non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa;
- sottoscrivere polizze assicurative distribuite da BMW Bank GmbH - Succursale Italiana.

Per le assicurazioni si rinvia agli strumenti di trasparenza per esse stabiliti dalle normative di settore.

Sezione 3. Principali condizioni economiche del Finanziamento vigenti dal 1 ottobre al 31 dicembre (tassi annui).

Le condizioni di seguito riportate sono uguali per ogni tipologia di Clientela (al dettaglio o meno, compresi i Clienti che siano soggetti "consumatori" ed agiscono nell'ambito del "credito consumo") e per ogni tipologia di veicolo e/o di altro bene mobile e/o di servizio.

A. Tassi massimi applicabili nel periodo di vigenza del presente Foglio Informativo: nella tabella sottostante sono riportati i seguenti Tassi, calcolati su base annua in riferimento all'anno civile, relativi alle sottorportate classi d'importo di finanziamento richiesto

A.1 Tassi effettivi globali medi (TEGM): rilevati ai sensi dell'art. 2 della legge n. 108/96 e pubblicati trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

A.2 Tassi soglia: determinati ai sensi della legge 108/96 e come modificati dal Decreto Legge 13.05.2011, n. 70

A.3 TAEG: indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso

A.4 Tassi di interesse annuo: indicano il rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

La Società ad oggi offre solo finanziamenti a tasso fisso

Importo del finanziamento	Fino a 75.000€ Tasso %	Oltre a 75.000€ Tasso %
A.1 TEGM	8,9700%	8,6100%
A.2 TASSI SOGLIA	15,2125%	14,7625%

Tassi massimi applicabili per operazioni a tasso fisso	Fino a 75.000€ Tasso %	Oltre a 75.000€ Tasso %
A.3 TAEG	15,2125%	14,7625%
A.4 TASSO DI INTERESSE ANNUO	12,7625%	12,7250%

Il Tasso di interesse annuo ed il TAEG concretamente praticati, ed indicati nel Contratto, al Cliente, nei limiti dei su indicati tassi massimi applicabili, sulla specifica operazione (in funzione fra l'altro del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa), possono essere superiori ai Tassi TEGM in vigore nello stesso periodo (rilevati e pubblicati trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) in quanto quest'ultimi sono Tassi globali medi rilevati sul sistema, ma **non possono essere mai superiori ai Tassi soglia in vigore nello stesso periodo.**

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo al contratto di finanziamento, può essere consultato nei locali dell'Intermediario (e dei suoi convenzionati) nonché sul suo sito internet: www.bmw.it.

B. Altre principali condizioni economiche

Interessi di mora: sono calcolati in ragione di un tasso annuo nominale massimo pari al 7%, su base annua, e comunque entro i limiti delle norme in vigore e senza capitalizzazione periodica salvo quanto previsto dall'art. 1283 c.c.

Oneri fiscali: sono ad esclusivo ed integrale carico del Cliente gli adempimenti e i pagamenti di ogni imposta, tassa ed onere, anche futuri, ripetitivi o una tantum, comunque avente relazione con il Contratto di Finanziamento e le sue vicende e/o con il Veicolo, Bene, Servizio o Polizza Assicurativa al cui acquisto è finalizzato il finanziamento.

Spese forfetarie per istruttoria pratica: sono a carico del Cliente, alla firma della Proposta, le spese forfetarie per istruttoria pratica fino ad un importo massimo di Euro 400,00.

Corrispettivi (per gestione amministrativa), rimborsi spese sostenute, compensi (da aggiungere IVA solo se dovuta per le norme vigenti): sono altresì a carico del Cliente, che dovrà pagarli immediatamente se richiesti dalla Società, i seguenti oneri:

- per invio di ogni comunicazione periodica ai sensi del D.lgs. 385/93 solo se in via cartacea, cioè con strumenti di comunicazione diversi da quelli in via telematica: fino ad un massimo di Euro 7,75;
- per l'incasso di ogni rata: fino ad un massimo di Euro 6,00;
- per invio di ogni fattura interessi richiesta da cliente, solo se in via cartacea, cioè con strumenti di invio diversi da quelli in via telematica: Euro 2,00;
- per ogni insoluto: fino ad un massimo di Euro 5,00;
- per ogni sollecito cartaceo e/o telefonico relativo a mancati e/o ritardati pagamenti a qualsiasi titolo: Euro 3,72;



**AGGIORNAMENTO N. 27 – DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO 01/10/2019
PERIODO DAL 1 OTTOBRE AL 31 DICEMBRE 2019**

- in tutti i casi di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione: in aggiunta al capitale residuo non rimborsato, ed a tutto quanto contrattualmente maturato e non ancora pagato, una penale pari al 4% sul capitale residuo;
- per le azioni di recupero tramite avvocati sia sul piano stragiudiziale che giudiziale, in aggiunta al rimborso di tutte le spese giudiziarie sostenute: il rimborso delle spese legali sostenute, entro il limite massimo delle tariffe ufficiali;
- per le azioni di recupero stragiudiziale del credito non effettuato tramite avvocati: il rimborso delle spese sostenute, entro il limite massimo del 12% dell'importo dovuto;
- per ogni altro evento ad oggi non prevedibile od altra attività richiesta dal Cliente che genera costi sostenuti dalla Società ma contrattualmente a carico del Cliente, in aggiunta al rimborso delle spese sostenute, un corrispettivo fino ad un massimo pari ad Euro: 1.000,00. Fatta salva in ogni caso la documentazione del maggior costo di gestione amministrativa realmente sostenuto;
- per le spese amministrative sostenute dalla Società a fronte di specifica richiesta del Cliente e relative a:
 - a) variazione coordinate bancarie;
 - b) ulteriori copie di documenti contrattuali;
 - c) variazioni anagrafiche;
 - d) rilascio di dichiarazioni, autorizzazioni, liberatorie;
 - e) produzione del conteggio di anticipata estinzione;
 fino ad un massimo di 20 Euro per ogni richiesta gestita.

Valute: per i pagamenti le valute applicate sono le seguenti. A mezzo PP.TT.: data in cui viene effettuato il versamento; in contanti, assegni, bonifici, altri mezzi di pagamento: data di ricezione valori o valuta di accredito da parte delle banche.

**Sezione 4. Clausole del contratto di Finanziamento e delle condizioni della fideiussione più significative per i diritti del Cliente e del Fideiussore
Per il Cliente (che opera al di fuori dell'ambito del credito al consumo):**

Inesistenza del diritto di recesso dal Contratto: il Cliente non può recedere dal Contratto concluso in alcun periodo della durata del rapporto contrattuale (in particolare non ha il diritto di recesso nei 14 giorni dalla conclusione del Contratto, di cui all'Art. 125-ter del D.Lgs 385/1993).

Esclusione della facoltà della Società di modificare unilateralmente le condizioni contrattuali: la Società non può modificare unilateralmente, in senso sfavorevole al Cliente, le condizioni contrattuali (economiche e normative) del Contratto nel corso della durata del medesimo.

Surrogazione (portabilità): il Cliente può esercitare la facoltà di surrogare alla Società, senza il pagamento di alcuna penale o compenso, un intermediario bancario oppure un altro Intermediario finanziario (c.d.: mutuante surrogato). La surrogazione avverrà nel rispetto dell'Art. 120-quater del D.Lgs 385/1993: in particolare, nel caso in cui la surrogazione non si perfezioni entro 30 gg. dalla data della richiesta di avvio delle procedure di collaborazione da parte del mutuante surrogato alla Società, quest'ultima è tenuta a risarcire il Cliente in misura pari all'1% del valore del finanziamento per ciascun mese o frazione di mese di ritardo.

Tempi massimi di chiusura del rapporto sia alla scadenza del Contratto sia in caso di rimborso anticipato: 60 giorni lavorativi, se il Cliente ha adempiuto compiutamente a tutte le obbligazioni contrattuali.

Per il Fideiussore:

Comunicazioni periodiche: il Fideiussore riceverà le comunicazioni periodiche ai sensi del D.lgs. 385/93, in particolare le informazioni rilevanti per lo svolgimento del rapporto di garanzia (per esempio, l'ammontare dell'esposizione del debitore principale).

Informazioni: il Fideiussore può richiedere in qualsiasi momento alla Società, con raccomandata a.r. - entro i limiti dell'importo dallo stesso garantito - l'entità dell'esposizione complessiva del debitore, quale risultante al momento della richiesta, nonché, previo ottenimento da parte del fideiussore del consenso scritto del Cliente, debitore principale, ulteriori informazioni concernenti l'esposizione stessa.

Per il Cliente e per il Fideiussore:

Reclami e Risoluzione stragiudiziale delle controversie: per ogni contestazione riguardante rispettivamente il Contratto o la fideiussione, il Cliente o il Fideiussore possono presentare un reclamo all'Ufficio Reclami della Società. Il reclamo va fatto per iscritto e può essere inviato a mezzo raccomandata alla Sede della Società: Via Della Unione Europea, 4, CAP: 20097, San Donato Milanese (MI) oppure con fax al n. 02-516100984 oppure con e-mail a: contactcenter.it@bmw.it. La Società risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni - e se il reclamo ha ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà ovvero il pagamento di una somma di denaro che non supera gli Euro 100.000,00 - il Cliente o il Fideiussore, prima di ricorrere al giudice, possono presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario.

Sezione 5. Legenda

- **intermediario del credito o soggetto convenzionato:** è il collaboratore esterno alla Società (Ente Venditore, Agente in attività finanziaria, Banca o Intermediario finanziario) che, in virtù di una "convenzione" con la Società, offre i prodotti finanziari di quest'ultima;
- **consumatore:** nel "credito al consumo", che comprende le operazioni di credito di importo non inferiore ad Euro 200,00= e non superiore ad Euro 75.000,00=, è il cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta;
- **piano di ammortamento:** piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi calcolati al tasso definito nel contratto);
- **quota capitale:** quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito;
- **quota interessi:** quota della rata costituita dagli interessi maturati;
- **rata costante:** la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento;
- **tasso di mora:** il tasso annuo nominale al quale verranno calcolati gli interessi di mora che matureranno dalla data di scadenza di ogni singola rata fino alla data del relativo pagamento, gli interessi di mora verranno applicati in sostituzione degli interessi corrispettivi;
- **tasso di interesse annuo:** si intende il tasso nominale annuo (TAN). Il tasso usato per sviluppare il piano di ammortamento è quello effettivo annuo: il tasso periodale riferito alle singole rate è calcolato come tasso nominale equivalente in funzione della periodicità della rata stessa (mensile, bimestrale, trimestrale, ecc.). Pertanto il tasso effettivo risulta superiore a quello nominale;
- **tasso annuo effettivo globale (TAEG):** comprende il tasso di interesse ed altre voci di spesa (ad esempio: spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata e delle coperture assicurative e garanzie a tutela del credito se imposte come obbligatorie dalla Società). Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali gli oneri fiscali, le spese di gestione, i rimborsi spese, ed i compensi di cui alla precedente Sezione 3. se pattuiti nel Contratto, che non sono inclusi nel calcolo del TAEG. Il TAEG può essere definito come il tasso che rende uguali, su base annua, i valori attualizzati di tutti gli impegni (rimborsi e spese) esistenti e futuri, oggetto di accordo tra il finanziatore ed il Cliente;
- **tasso effettivo globale medio (TEGM):** tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Il limite oltre il quale gli interessi sono ritenuti comunque usurari è stabilito nel minore fra "TEGM maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali" e "TEGM aumentato di otto punti percentuali". In sintesi, il tasso soglia usura è il minore fra le seguenti formule: "TEGM x 1,25 + 4%" e "TEGM + 8%". Per verificare se un tasso d'interesse è usurario, quindi vietato, bisogna: a) individuare il TEGM, in riferimento, tra tutti quelli pubblicati, alla categoria di operazioni entro la quale si colloca il finanziamento richiesto ed in particolare quello relativo alla classe di importo del finanziamento richiesto; b) calcolare il tasso soglia come su determinato; c) ed accertare che quanto richiesto dalla Società non sia superiore.
- **valuta:** è la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore.

Timbro convenzionato (Ente Venditore o Agente in attività finanziaria) con indirizzo e recapiti telefonici:

Timbro